

GAGLIANO DEL CAPO

**DOCUMENTO UNICO di  
PROGRAMMAZIONE  
(D.U.P.)  
SEMPLIFICATO**

**PERIODO: 2025 - 2026 - 2027**

**SOMMARIO**

PARTE PRIMA

## ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

### **1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

### **2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

### **3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

### **4. GESTIONE RISORSE UMANE**

### **5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

## PARTE SECONDA

### INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

#### **A. Entrate**

Tributi e tariffe dei servizi pubblici  
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale  
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

#### **B. Spese**

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;  
Programmazione triennale del fabbisogno di personale  
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi  
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche  
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

#### **C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

#### **D. Principali obiettivi delle missioni attivate**

#### **E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**

## PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

### Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5.000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

## 1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

### Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2023 n. **4.863**

Popolazione residente alla fine del 2022 (*penultimo anno precedente*) n. 4.853  
di cui:

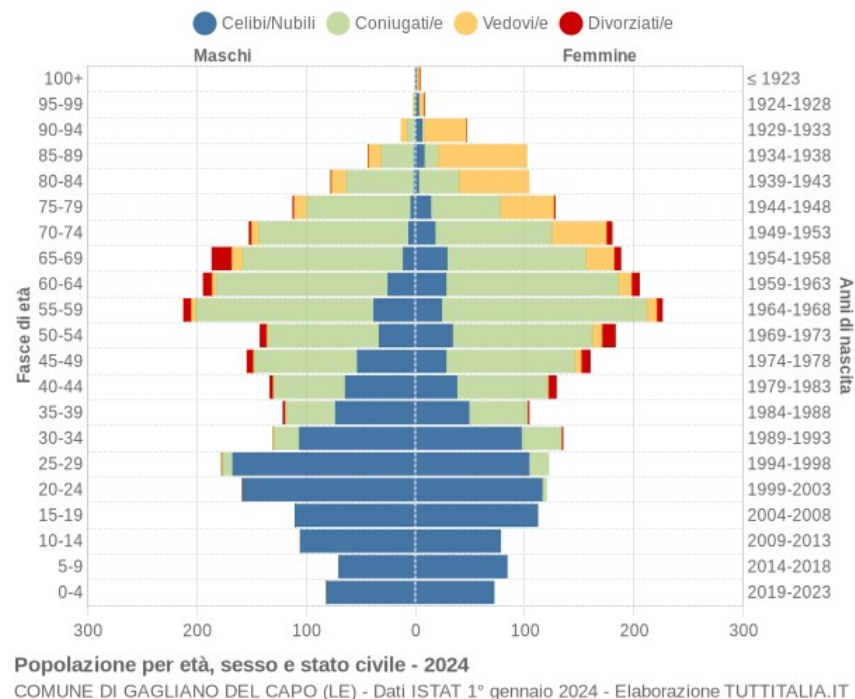
maschi n. **2.352**  
femmine n. **2.501**

**Andamento della popolazione dal 2001 al 2023**



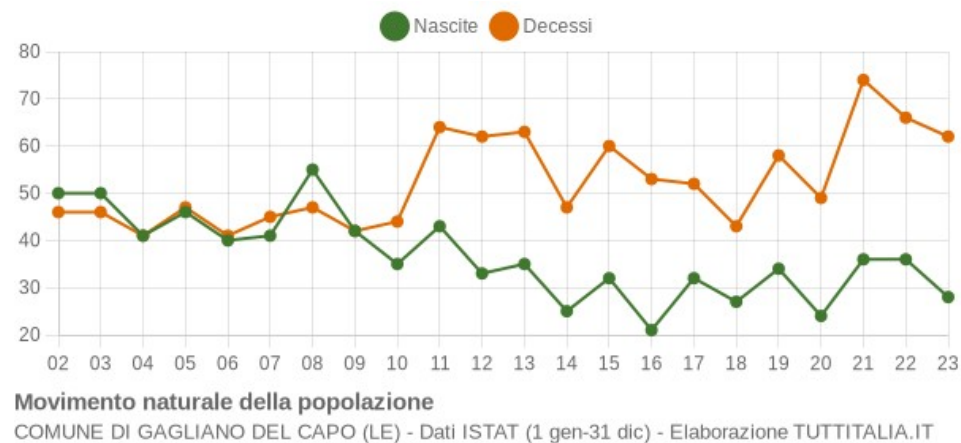
**Andamento della popolazione residente**  
COMUNE DI GAGLIANO DEL CAPO (LE) - Dati ISTAT al 31 dicembre - Elaborazione TUTTITALIA.IT  
(\*) post-censimento

Nella tabella sottostante è riportato il dettaglio per classi d'età della popolazione del Comune di Gagliano del Capo, da cui partire per l'analisi dei bisogni del territorio, differenziati in base alla fascia d'età di appartenenza; a tal fine è rilevante anche lo stato civile dei residenti (nubile, coniugato, vedovo, divorziato):

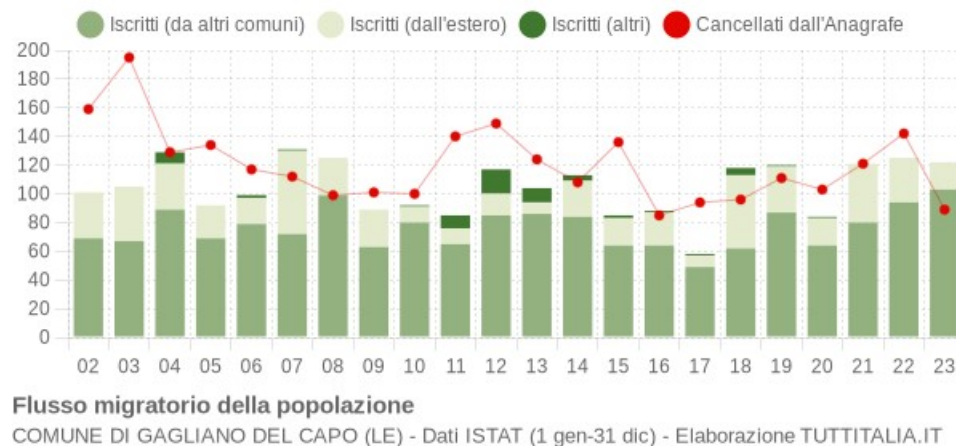


Nei grafici sottostanti sono invece riportati il movimento naturale della popolazione negli anni (2001-2023), nonché il saldo migratorio, due informazioni fondamentali per una lettura attenta del territorio e dei suoi bisogni.

Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee che con il passare degli anni è sempre più negativo, in quanto i decessi superano le nascite in misura sempre maggiore.



Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Gagliano del Capo negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe del comune. Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



La popolazione straniera residente a **Gagliano del Capo** al 1° gennaio 2023, sulla base dei risultati del Censimento permanente della popolazione, è pari a 103, circa il 2% della popolazione residente. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia; di

questi, la comunità più numerosa è quella proveniente dalla Romania, seguita dal Marocco.

## **Risultanze del territorio**

Superficie Km<sup>2</sup> **16,60**

**Densità di popolazione : 291,78 ab./km<sup>2</sup>**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **No**

Piano regolatore – PRGC – approvato **No**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **Si**

Altri strumenti urbanistici:

## **Risultanze della situazione socio economica dell'Ente**

Asili nido con posti n. **0**

Scuole dell'infanzia con posti n. **85**

Scuole primarie con posti n. **174**

Scuole secondarie con posti n. **121**

Strutture residenziali per anziani n. **0**

Farmacie Comunali n. **2**

Depuratori acque reflue n. **1**

Rete acquedotto Km **0,00**

Aree verdi, parchi e giardini Km<sup>2</sup> **8,200**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **1460**

Rete gas Km **0,00**

Discariche rifiuti n. **0**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **2**

Veicoli a disposizione n. **1**

## **2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali**

### **Servizi gestiti in forma diretta**



Con Delibera di Giunta n.140 del 31/10/2023 l'Amministrazione ha inteso riorganizzare il servizio di "Affissione e defissione dei manifesti" sul territorio comunale passando dalla modalità di affidamento esterno alla modalità di gestione diretta.

### **Servizi gestiti in forma associata**

Ambito territoriale e sociale: i servizi socio-sanitari sono gestiti in forma associata tramite Convenzione ex art. 30 del TUEL attraverso l'Ambito territoriale e sociale, che raggruppa 14 Comuni di cui Gagliano del Capo è Ente capofila, in integrazione con il distretto socio-sanitario.

Unione dei Comuni: l'Ente fa parte, insieme ad altri dieci Comuni, dell'Unione dei Comuni "Terra di Leuca", per l'esercizio congiunto di funzioni e servizi di competenza dei Comuni aderenti, tra cui i Servizi ambientali, Servizi di prevenzione e lotta al randagismo, promozione turistica, servizi di trasporto intercomunali, ecc.

### **Servizi affidati a organismi partecipati**

Il Comune detiene una partecipazione nel G.A.L. Agenzia di sviluppo locale Capo di Leuca s.c.a.r.l. pari al 0,23% per la realizzazione di progetti comunitari (ad es. INTERREG, SNAI, servizi di consulenza).

Inoltre detiene una partecipazione nel GAL capo di Leuca s.r.l. pari allo 0,95% per interventi di attuazione della programmazione LEADER in materia di recupero del patrimonio culturale, immobiliare dei Comuni nonché interventi rivolti alla valorizzazione delle produzioni tipiche locali, promozione del turismo.

### **Servizi affidati ad altri soggetti**

Tutti gli altri servizi, istituzionali e non, sono gestiti attraverso affidamento a terzi: mensa scolastica, trasporto, servizi cimiteriali, raccolta e gestione dei rifiuti.

## **3 – Sostenibilità economico finanziaria**

### **Situazione di cassa dell'ente**

Fondo cassa al 31/12/2023 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*)

**7.190.720,48**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2022 ( <i>anno precedente</i> )	<b>7.191.810,86</b>
Fondo cassa al 31/12/2021 ( <i>anno precedente -1</i> )	<b>7.015.859,47</b>
Fondo cassa al 31/12/2020 ( <i>anno precedente -2</i> )	<b>4.980.120,00</b>

Il Comune di Gagliano del Capo, disponendo di un fondo di cassa sufficiente alle ordinarie esigenze dell'Ente, non prevede l'utilizzo dello strumento dell'anticipazione di cassa, o l'utilizzo di entrate a specifica destinazione per il pagamento di spese non vincolate; il bilancio, in via precauzionale, è stato costruito prevedendo uno stanziamento di € 500.000,00, nei limiti fissati dalla vigente normativa. Inoltre l'ente non si trova nella condizione di cui al citato art. 246 TUEL. (che norma gli Enti in dissesto).

### Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
<b>2023</b>	48.251,58	11.885.969,28	0,00
<b>2022</b>	53.604,54	8.873.059,76	0,00
<b>2021</b>	59.013,70	9.335.562,49	0,00

### Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
<b>2023</b>	7.734,80
<b>2022</b>	49.275,66
<b>2021</b>	81.084,41

### Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

L'Ente non ha disavanzi da ripianare.

## 4 – Gestione delle risorse umane

### Personale

Personale in servizio al 31/12/2023 (*anno precedente l'esercizio in corso*)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
TOTALE	26	19	7

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio, personale a tempo indeterminato e determinato

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2023	26	1.023.019,84	16
2022	34	1.356.220,47	17,12
2021	26	1.215.537,64	16,39
2020	25	1.089.071,49	15,07
2019	36	1.183.458,87	17,59

Occorre precisare che la spesa di personale include il personale a tempo determinato dell'ambito, in quanto l'Ente è Comune Capofila della gestione associata dei servizi sociali.

## 5 – Vincoli di finanza pubblica

### Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base degli indirizzi generali che si riassumono nei paragrafi successivi, nell'ambito delle rispettive Missioni.

## A – Entrate

### Quadro riassuntivo di competenza

### Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2022 (accertamenti)	2023 (accertamenti)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	2.941.268,34	2.960.004,91	3.174.721,25	3.187.318,47	3.187.218,47	3.187.218,47	0,396
Contributi e trasferimenti correnti	5.390.883,56	8.351.982,69	11.598.891,81	8.926.796,48	5.268.155,88	2.904.718,52	- 23,037
Extratributarie	430.420,46	573.981,68	455.922,00	395.990,00	395.490,00	395.490,00	- 13,145
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>8.762.572,36</b>	<b>11.885.969,28</b>	<b>15.229.535,06</b>	<b>12.510.104,95</b>	<b>8.850.864,35</b>	<b>6.487.426,99</b>	<b>- 17,856</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	481.073,83	772.846,25	602.054,86	0,00	0,00	0,00	-100,000
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>9.243.646,19</b>	<b>12.658.815,53</b>	<b>15.831.589,92</b>	<b>12.510.104,95</b>	<b>8.850.864,35</b>	<b>6.487.426,99</b>	<b>- 20,980</b>
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	352.436,30	1.893.872,66	11.233.795,72	7.913.055,65	4.962.182,33	191.000,00	- 29,560
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	290.000,00	290.000,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	1.074.341,10	417.577,07	324.356,26	0,00	0,00	0,00	-100,000
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>1.426.777,40</b>	<b>2.311.449,73</b>	<b>11.848.151,98</b>	<b>8.203.055,65</b>	<b>4.962.182,33</b>	<b>191.000,00</b>	<b>- 30,765</b>

Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>0,000</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>10.670.423,59</b>	<b>14.970.265,26</b>	<b>28.179.741,90</b>	<b>21.213.160,60</b>	<b>14.313.046,68</b>	<b>7.178.426,99</b>	<b>- 24,721</b>

## Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2022 (riscossioni)	2023 (riscossioni)	2024 (previsioni cassa)	2025 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	3.346.882,29	2.765.740,90	4.644.386,44	5.647.666,67	21,601
Contributi e trasferimenti correnti	3.599.018,08	7.009.425,84	19.448.739,21	11.328.784,29	- 41,750
Extratributarie	257.116,01	943.205,04	774.645,30	750.322,77	- 3,139
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>7.203.016,38</b>	<b>10.718.371,78</b>	<b>24.867.770,95</b>	<b>17.726.773,73</b>	<b>- 28,715</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>7.203.016,38</b>	<b>10.718.371,78</b>	<b>24.867.770,95</b>	<b>17.726.773,73</b>	<b>- 28,715</b>
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	201.148,36	1.111.529,72	12.864.819,70	4.972.020,70	- 61,351
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	314.950,76	24.950,76	- 92,077
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>201.148,36</b>	<b>1.111.529,72</b>	<b>13.179.770,46</b>	<b>4.996.971,46</b>	<b>- 62,086</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,000
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>0,000</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>7.404.164,74</b>	<b>11.829.901,50</b>	<b>38.547.541,41</b>	<b>23.223.745,19</b>	<b>- 39,752</b>

---

	ALIQUOTE IMU	
	2023	2024
Prima casa	0,0050	0,0050
Altri fabbricati residenziali	0,0106	0,0106
Altri fabbricati non residenziali	0,0106	0,0106
Terreni	0,0106	0,0106
Aree fabbricabili	0,0106	0,0106
<b>TOTALE</b>		

**Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

Le tariffe TARI che sono state rimodulate in funzione di quanto previsto nel regolamento di gestione della TARI ed in particolare delle esenzioni e agevolazioni previste, in linea con i piani tariffari predisposti dal gestore del servizio di raccolta e smaltimento. Con Delibera n. 147 del 04.11.2024 sono state variate le tariffe dei servizi a domanda individuale, in particolare del servizio di refezione scolastica, eccetto che per i cittadini non residenti. Inoltre l'Amministrazione dal 2024 ha proposto una rettifica delle aliquote dell'addizionale all' IRPEF in virtù dei nuovi scaglioni di reddito, passando dall'aliquota unica ad un'aliquota differenziata in ragione della natura progressiva dell'imposta.

**Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente intende ricorrere allo strumento del mutuo per finanziare un intervento di sistemazione piano – altimetrico di alcune strade, per un importo di € 290.000,000. Che non è stato realizzato nel 2024.

## **RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2025**

Qualora l'Ente dovesse contrarre un mutuo per il finanziamento di opere pubbliche, così come programmato nel programma triennale dei lavori pubblici – elenco annuale, oltre al rispetto delle condizioni di cui all'articolo 203, l'ente locale deve verificar che l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui (anno 2023). L'ente rispetta tale limite.

### **B – Spese**

#### **Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del personale impiegato nonché dello svolgimento delle funzioni fondamentali dell'Ente, nell'erogazione dei servizi istituzionali rivolti al cittadino nonché per garantire il funzionamento e l'operatività degli Uffici e degli organi politici.

#### **Programmazione triennale del fabbisogno di personale**

Ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 il DUP non contiene più il Piano triennale dei fabbisogni di personale che è diventato parte del PIAO; la sezione operativa del DUP definisce per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP, le risorse da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base

della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente tenendo delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

### **Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi (All.1)**

L'art. 6 comma 1 dello Allegato I.5 del D.lgs. 36/2023 dispone che debbano essere adottati il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi nonché i relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali.

L'Ente ha provveduto ad adottare la programmazione triennale degli acquisti dei beni e servizi con D.G. 07 del 09/01/2023 e lo stesso risulta allegato al presente documento come parte integrante e sostanziale.

### **Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche (All.2)**

Ai sensi dell'art. 37 comma 6 del D. Lgs. n. 36/2023, l'Allegato I.5 allo stesso Codice dei contratti definisce:

- a) gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell'effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento;
- b) le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
- c) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività;

L'art. 5 comma 4 del citato Allegato I.5 dispone che debbano essere adottati lo schema del programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici, proposto dal referente responsabile del programma.

L'Ente ha provveduto all'adozione del programma triennale delle opere pubbliche con D.G. 08 del 14/01/2025 e il programma risulta allegato al presente documento come parte integrante e sostanziale; tuttavia l'allegato è stato oggetto di modifica e pertanto l'All. 2 al presente documento risulta essere aggiornato relativamente all'opera "interventi di rigenerazione e riqualificazione della marina di Novaglie" e tale modifica viene recepita con la delibera di approvazione del D.U.P.



## C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, in sede di previsione, dato il pareggio generale del bilancio, è di per sé verificato. L'attività dell'Ente sarà quindi incentrata al monitoraggio di tutte le entrate e di tutte le spese al fine di rispettare l'equilibrio di competenza anche in sede consuntiva. Pertanto, al fine di verificare la compatibilità del bilancio di previsione con i vincoli di finanza pubblica, occorre far riferimento al prospetto degli equilibri generali di bilancio, di seguito riportato.

### EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup> 2025 - 2026 - 2027

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		12.510.104,95 0,00	8.850.864,35 0,00	6.487.426,99 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		12.334.210,86 0,00 213.853,00	8.678.507,44 0,00 213.853,00	6.308.880,37 0,00 213.853,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale <sup>(5)</sup>	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		113.885,35 0,00 0,00	111.348,17 0,00 0,00	117.537,88 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>62.008,74</b>	<b>61.008,74</b>	<b>61.008,74</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>62.008,74</b>	<b>61.008,74</b>	<b>61.008,74</b>

**EQUILIBRI DI BILANCIO**  
**(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>**  
**202 - 2026 - 2027**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		8.203.055,65	4.962.182,33	191.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		8.255.064,39 0,00	5.013.191,07 0,00	242.008,74 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie <sup>(5)</sup> di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale <sup>(5)</sup> di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>-52.008,74</b>	<b>-51.008,74</b>	<b>-51.008,74</b>

**EQUILIBRI DI BILANCIO**  
*(solo per gli Enti locali)*  
**2025 - 2026 - 2027**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)**

Equilibrio di parte corrente (O)			52.008,74	51.008,74	51.008,74
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>			<b>52.008,74</b>	<b>51.008,74</b>	<b>51.008,74</b>

### QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO\* 2025 - 2026 - 2027

ENTRATE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	SPESE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
<b>Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio</b>	0,00								
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione</b>		0,00	0,00	0,00	<b>Disavanzo di amministrazione <sup>(1)</sup></b>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00					
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>		0,00	0,00	0,00	<b>Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto <sup>(2)</sup></b>		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.647.666,67	3.187.318,47	3.187.218,47	3.187.218,47	<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	19.238.051,34	12.334.210,86	8.678.507,44	6.308.880,37
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	11.328.784,29	8.926.796,48	5.268.155,88	2.904.718,52					
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	750.322,77	395.990,00	395.490,00	395.490,00					
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	4.972.020,70	7.913.055,65	4.962.182,33	191.000,00	<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale	4.874.974,79	8.265.064,39	5.023.191,07	252.008,74
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali .....</b>	22.698.794,43	20.423.160,60	13.813.046,68	6.678.426,99	<b>Totale spese finali .....</b>	24.113.026,13	20.599.275,25	13.701.698,51	6.560.889,11
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	24.950,76	290.000,00	0,00	0,00	<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	113.885,35	113.885,35	111.348,17	117.537,88
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.362.719,93	2.425.200,00	2.425.200,00	2.425.200,00	<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	2.515.053,68	2.425.200,00	2.425.200,00	2.425.200,00
<b>Totale titoli</b>	25.586.465,12	23.638.360,60	16.738.246,68	9.603.626,99	<b>Totale titoli</b>	27.241.965,16	23.638.360,60	16.738.246,68	9.603.626,99
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	25.586.465,12	23.638.360,60	16.738.246,68	9.603.626,99	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	27.241.965,16	23.638.360,60	16.738.246,68	9.603.626,99
<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	-1.655.500,04								

## D – Principali obiettivi delle missioni attivate

### Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione attivata

<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	<b><i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i></b>
-----------------	-----------	---

Il PNRR prevede nel dettaglio la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle varie linee di intervento.

ITALIA DIGITALE 2026 è il piano strategico per la transizione digitale e la connettività promosso dal Dipartimento per la trasformazione digitale. Il Piano, che raccoglie il 27% delle risorse di Italia domani, si sviluppa su due assi. Il primo asse (6,71 miliardi) riguarda le infrastrutture digitali e la connettività a banda ultra larga. Il secondo (6,74 miliardi) riguarda tutti quegli interventi volti a trasformare la Pubblica Amministrazione (PA) in chiave digitale.

I due assi sono necessari per garantire che tutti i cittadini abbiano accesso a connessioni veloci per vivere appieno le opportunità che una vita digitale può e deve offrire e per migliorare il rapporto tra cittadino e pubblica amministrazione. Italia digitale 2026 si pone cinque ambiziosi obiettivi: 1. Diffondere l'identità digitale, assicurando che venga utilizzata dal 70% della popolazione; 2. Colmare il gap di competenze digitali, con almeno il 70% della popolazione che sia digitalmente abile; 3. Portare circa il 75% delle PA italiane a utilizzare servizi in cloud; 4. Raggiungere almeno l'80% dei servizi pubblici essenziali erogati online; 5. Raggiungere il 100% delle famiglie e delle imprese italiane con reti a banda ultra-larga.

Il Comune di Gagliano ha presentato la propria candidatura e ha ottenuto il finanziamento per le seguenti misure nel 2023 :

- MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI". Totale finanziamento euro 79.922,00, in fase di asseverazione
- MISURA 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI" PNRR M1C1 investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE". Totale finanziamento euro 23.147,00, in fase di asseverazione;
- MISURA 1.3.1 "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI" PNRR M1C1 investimento 1.3 "DATI E INTEROPERABILITA". Totale finanziamento euro 10.172,00, già asseverata.
- MISURA 1.2 "ABILITAZIONE E FACILITAZIONE MIGRAZIONE AL CLOUD". Totale finanziamento euro 77.897,00 , già asseverata;
- MISURA 1.4.3 "PAGOPA COMUNI" investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" Totale finanziamento euro 44.311,00, in fase di asseverazione.

A questi si è aggiunto nel 2024 il finanziamento "PNRR-M1C1 Inv.1.4 Misura 1.4.4 - Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) " che consentirà di digitalizzare la gestione dello stato civile.

In materia di gestione delle controversie, l'Amministrazione intende utilizzare il più possibile gli strumenti di risoluzione del contenzioso alternativi alla via giurisdizionale. L'obiettivo di risoluzione dei conflitti, in alcuni casi, può essere perseguito senza ricorrere al giudice, favorendo, in tal modo, la continuità dei rapporti tra le parti che si impegnano in un processo di riavvicinamento e scelgono esse stesse il metodo di risoluzione del contenzioso. Il ricorso a tali istituti giuridici consente, dunque, una riduzione del contenzioso e, di conseguenza, uno snellimento dell'attività amministrativa con notevole risparmio di costi e tempi inevitabilmente connessi al contenzioso giudiziale.

<b>MISSIONE</b>	<b>02</b>	<b><i>Giustizia</i></b>
-----------------	-----------	-------------------------

<b>MISSIONE</b>	<b>03</b>	<b><i>Ordine pubblico e sicurezza</i></b>
-----------------	-----------	---

Nel 2024 si sono concluse le procedure assunzionale per n. 03 unità a tempo pieno e indeterminato e per n. 01 unità a tempo parziale che consentiranno un maggior controllo del territorio, assicurando una maggiore sicurezza per il cittadino, anche attraverso la predisposizione del piano del traffico.

<b>MISSIONE</b>	<b>04</b>	<b><i>Istruzione e diritto allo studio</i></b>
-----------------	-----------	--

I servizi relativi all'istruzione includono sia attività per garantire l'adeguato funzionamento delle strutture sia attività di supporto alle istituzioni scolastiche per quanto riguarda le iniziative educative e didattiche e al diritto allo studio.

L'Amministrazione Comunale valorizza il "Sistema Scuola" attraverso il sostegno alle famiglie e all'offerta formativa e il costante impegno finanziario per assicurare i servizi di competenza e tutto ciò che possa servire alla formazione dei giovani cittadini.

Questo Ente assicura il servizio di ristorazione scolastica e di trasporto scolastico in favore delle Scuole dell'Infanzia e della Scuola Primaria e, da quest'anno, ha rimodulato le tariffe di compartecipazione familiare con una contribuzione differenziata, a seconda della fascia di reddito di appartenenza, e con una possibile riduzione del 50% del costo dal terzogenito e l'esonero dal pagamento per gli alunni con disabilità (L. 104/92 art. 3 comma 3 e/o L. 18/1980 e L. 508/1988).

Oltre ad organizzare i servizi annessi (libri di testo, mensa e trasporto) e ad effettuare una verifica continua del mantenimento di un livello di qualità che risponda alle esigenze dell'utenza, grazie anche all'istituzione della Commissione Mensa, si intende raggiungere l'obiettivo con percorsi di crescita delle nuove generazioni: si è giunti all'approvazione del Regolamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi e presto saranno impegnati nell'elezione dei loro rappresentanti.

L'Amministrazione Comunale inoltre si impegnerà a sostenere le famiglie dei più piccoli con l'affidamento dell'asilo nido e del centro ludico prima infanzia quali servizi di tipo educativo e sociale di interesse pubblico aperti a tutte le bambine e i bambini in età compresa tra i 3 e i 36 mesi. Rappresentano servizi necessari in quanto concorrono, insieme con le famiglie, alla crescita e formazione dei minori (3-36 mesi), nel quadro di una politica per la prima infanzia e a garanzia del diritto all'educazione, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa. L'asilo nido inoltre costituisce un servizio essenziale per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle famiglie, uno strumento pertanto a supporto di una migliore organizzazione dei nuclei familiari favorendo da un lato l'inserimento sociale e lavorativo dei genitori rispondendo alle esigenze dell'organizzazione familiare, e dall'altro promuovendo lo sviluppo, l'autonomia e la socializzazione dei bambini.

<b>MISSIONE</b>	<b>05</b>	<b><i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i></b>
-----------------	-----------	---

Lo sviluppo culturale del paese può avvenire attraverso diverse iniziative e attività. Prima di tutto, è importante definire il concetto di cultura e di cosa si intende per sviluppo culturale. La cultura di un paese o di una comunità è costituita dalle sue tradizioni, dalle sue pratiche sociali e dalle sue forme di espressione artistica. Lo sviluppo culturale può essere inteso come l'incremento di queste pratiche e la valorizzazione della creatività e dell'identità culturale.

Uno dei primi passi intrapresi, è quello di organizzare eventi culturali che coinvolgano l'intera comunità. Questi eventi, come ad esempio festival di musica, mostre d'arte, rappresentazioni teatrali e conferenze. Hanno l'obiettivo di far conoscere la cultura locale e promuovere l'interesse verso le attività culturali.

Inoltre, di importante rilevanza è la valorizzazione di spazi dedicati alla cultura all'interno del paese, come ad esempio la Biblioteca e l'Auditorium Comunale. Questi spazi possono diventare dei punti di riferimento per la comunità, dove è possibile partecipare a corsi, laboratori, incontri con artisti e scrittori. In questo modo, si crea un ambiente culturale dinamico e stimolante che può favorire la creatività e la partecipazione attiva della comunità. In quest'ottica è necessario coinvolgere le scuole per promuovere l'educazione culturale. C'è da sottolineare la volontà di destagionalizzare gli eventi culturali tramite spettacoli di varia natura che si svolgono nelle strutture succitate nei mesi invernali. In quest'ottica sono stati previsti degli interventi di ammodernamento ed efficientamento di questi stabili Comunali.

<b>MISSIONE</b>	<b>06</b>	<b><i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i></b>
-----------------	-----------	---

L'orientamento, inteso come strumento di ausilio alle scelte che l'individuo si trova a compiere nei momenti di passaggio tra formazione e lavoro, tra lavoro e formazione, tra lavoro e lavoro, diviene sempre più cruciale nell'educazione alla scelta, nella conoscenza di sé e delle proprie vocazioni, nella conoscenza delle opportunità del territorio e delle nuove frontiere dello sviluppo, nella prevenzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, al fine di garantire le migliori opportunità di crescita culturale, economica e sociale alle nuove generazioni. Per le ragioni sopra esposte si è reso necessario ideare uno sportello orientamento con funzione di hub informativo per l'accesso ai servizi sul territorio, affiancato a giornate di orientamento tematiche da candidare ai futuri avvisi pubblici.

Tra le iniziative volte al miglioramento della qualità della vita e dei servizi al cittadino si intende sostenere quella in materia di Servizio Civile Universale per favorire la crescita formativa dei giovani e consentire loro di fare importanti esperienze di volontariato, le quali saranno orientate prevalentemente al welfare alla digitalizzazione.

<b>MISSIONE</b>	<b>07</b>	<b><i>Turismo</i></b>
-----------------	-----------	-----------------------

Il turismo sostenibile è un'attività che tiene conto degli impatti ambientali, sociali ed economici del turismo e mira a garantire un'esperienza turistica equilibrata e sostenibile a livello economico, sociale e ambientale. Promuovere un turismo sostenibile significa quindi incoraggiare una forma di turismo che rispetti l'ambiente, preservi le culture locali e sostenga lo sviluppo economico delle comunità ospitanti.

Una delle prime azioni da intraprendere è sensibilizzare i turisti, attraverso campagne di comunicazione, informazioni nelle guide turistiche, brochure e attraverso il personale del settore turistico, sull'importanza del turismo sostenibile e sulle azioni che possono adottare per ridurre il loro impatto ambientale e sociale durante il viaggio

Ci sono diverse strategie che possono essere utilizzate per promuovere il nel Comune di Gagliano del Capo:

Creare una forte presenza online: Internet rappresenta uno strumento essenziale per promuovere il turismo. E' importante valorizzare sul sito istituzionale dell'Ente, una pagina dedicata che offra informazioni sulla zona, le attrazioni turistiche, le attività e i servizi offerti.

Organizzare eventi e attività: Gli eventi e le attività possono attirare visitatori e aumentare l'interesse per una destinazione turistica, non solo nei mesi estivi.



Creare una rete di collaborazione: Le destinazioni turistiche dovrebbero creare una rete di collaborazione con altre destinazioni (sempre nel Capo di Leuca), così da promuovere un'esperienza di viaggio più ampia.

Nella valorizzazione delle marine presenti sul nostro territorio, di importanza notevole saranno gli interventi previsti dal CIS che daranno nuova vita alla marina di Novaglie e che promuoveranno l'idea di turismo descritta nell'introduzione (trasporto intercomunale, percorsi ciclo-pedonali, efficientamento dei servizi).

<b>MISSIONE</b>	<b>08</b>	<b><i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i></b>
-----------------	-----------	--

Con l'entrata in vigore della Legge Regionale N. 20 del 27 luglio 2001, recante le "Norme Generali di governo ed uso del territorio", la Regione Puglia, in attuazione dei principi generali dell'ordinamento italiano e comunitario, regola e controlla gli assetti le trasformazioni e gli usi del territorio.

Il P.U.G. (Piano Urbanistico Generale) è lo strumento di disciplina urbanistica a livello comunale, elaborato dall'Amministrazione con l'aiuto concreto e fondamentale della cittadinanza tutta, articolato in previsioni strutturali e previsioni programmatiche. Tale strumento identifica le linee fondamentali dell'assetto dell'intero territorio comunale, determina le direttrici di sviluppo degli insediamenti nel territorio comunale e stabilisce quali siano le trasformazioni fisiche e funzionali ammissibili. Attraverso la partecipazione di tutti i cittadini ed un confronto alla pari che lasci da parte ideologie politiche, l'Amministrazione vuole proseguire il lavoro sino ad oggi già fatto con l'approvazione del Documento Programmatico Preliminare e dare maggiore e più forte impulso al procedimento di redazione e adozione del P.U.G. con l'istituzione dell'Ufficio del Piano urbanistico generale.

Gagliano ha bisogno di riqualificare gli immobili già insistenti sul territorio, regolamentare i centri abitati esistenti nelle marine, ripерimеtrare i vincoli ricadenti (in alcuni casi anche illogicamente) sul territorio, valorizzare il paesaggio con il restauro e la ristrutturazione delle pajare, delle lamie e di tutti i manufatti agricoli che rappresentano i tratti intimi e distintivi non solo del nostro paesaggio e dell'ambiente naturale, ma della nostra stessa cultura e delle nostre radici territoriali ed anche familiari.

Dopo circa 40 anni, il Comune di Gagliano del Capo sta predisponendo il progetto di messa in sicurezza ed efficientamento della Pubblica illuminazione con completamento delle aree urbane ad oggi ancora scoperte. L'amministrazione ha stanziato, a questo proposito, le risorse necessarie per la progettazione dell'intervento; tramite quest'ultimo, oltre a prevedere lampade a tecnologia ad alta efficienza che garantiscono un ottimo risparmio energetico, il LED, si cercherà di adeguare l'intensità luminosa in base alle zone del paese ed eliminare l'inquinamento luminoso di cui si discute da troppi anni. Nel dicembre 2023 è stata avviata la procedura per l'affidamento di lavori di ampliamento e ripristino dei sostegni e dei relativi corpi illuminanti mancanti o danneggiati e

<b>MISSIONE</b>	<b>09</b>	<b><i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i></b>
-----------------	-----------	--

L'Agenzia per la Coesione tramite i CIS (Contratti Istituzionali di Sviluppo), ha finanziato un progetto presentato dal Comune di Gagliano del Capo in convenzione con il Comune di Alessano, che darà una nuova prospettiva alla Marina di Novaglie. Un progetto di oltre 6,5 milioni di euro che rivaluterà una marina dimenticata da troppo tempo. L'idea da realizzare tiene conto di aspetti urbanistici, ambientali, culturali e di mobilità sostenibile prevedendo inoltre la rivalutazione di aree verdi, spazi destinati al bike sharing, autobus elettrici, recupero di vecchi sentieri, aree per eventi aperti al pubblico.

Con l'avvio della raccolta della frazione organica nell'ottobre 2021, parallelamente all'apertura dell'ecocentro, le percentuali di raccolta differenziata sono notevolmente migliorate (si è passati dal 27,76% del 2020 al 63,14 del 2022), nonostante ciò, gli obbiettivi prefissati non sono ancora stati raggiunti. "I comuni che non raggiungono,

nell'anno precedente, la percentuale di raccolta differenziata del 65 per cento, sono tenuti al pagamento dell'addizionale del venti per cento[...]" Ai fini del raggiungimento del predetto obiettivo si rende dunque necessario continuare a mettere in campo azioni e campagne di sensibilizzazione quali giornate ecologiche, giornate formative all'interno delle scuole ecc., che riducano al contempo il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti. In merito a quest'ultimo tema sarà fondamentale potenziare il sistema di monitoraggio attraverso l'utilizzo delle fototrappole e il supporto delle associazioni tramite apposite convenzioni stipulate con l'Ente.

Per promuovere la transizione verso un'economia circolare, con l'obiettivo di chiudere il ciclo dei rifiuti, è stato progettato e finanziato con fondi PNRR un centro del riuso, a completamento dell'ecocentro, che favorisce il riuso dei beni grazie all'allungamento del ciclo di vita degli stessi e contestualmente la riduzione dei rifiuti gestito dall'ARO e cofinanziato dal Comune di Gagliano del Capo.

Al fine di rendere più efficiente la pianificazione del verde urbano sarà redatto un "Piano del verde", uno strumento utile per approfondire e sviluppare l'analisi degli spazi aperti e del verde pubblico attuali, per pianificare le nuove aree verdi e per definire i principi, fissando i criteri di indirizzo per la realizzazione di aree verdi pubbliche. Successivamente si provvederà alla piantumazione di alberature e agli interventi straordinari che si renderanno necessari. Con fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ai fini dello sviluppo territoriale sostenibile, sarà realizzato (in più stralci funzionali) un parco nel centro urbano con annesso dog park.

<b>MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b><i>Trasporti e diritto alla mobilità</i></b>
-----------------	-----------	---

Nel bilancio di previsione 2025-2027 è stato inserito l'intervento di realizzazione di Via Manzoni, con la copertura della spesa tramite accensione di un mutuo, che consentirà di migliorare la viabilità della zona e allo stesso tempo, grazie ad un progetto di mitigazione del rischio idrogeologico che, se dovesse essere finanziato, permetterà di evitare spese a carico del bilancio comunale, migliorando il controllo delle acque reflue. Tuttavia tale intervento è stato spostato nell'annualità 2025.

<b>MISSIONE</b>	<b>11</b>	<b><i>Soccorso civile</i></b>
-----------------	-----------	-------------------------------

Alla luce di tutta la nuova normativa del terzo settore, è importante prevedere dei corsi specifici dedicati alle varie associazioni presenti sul territorio, affinché si possano conoscere i vari iter necessari ad essere in linea con quanto previsto dal RUNTS.

Le associazioni rappresentano un'importante ed imprescindibile risorsa per la vita sociale e culturale del paese. Risulta pertanto fondamentale collaborare con le stesse e supportarle nelle loro attività fornendo loro spazi pubblici, attrezzature e, in alcuni casi, finanziamenti.

Risulta inoltre necessario la creazione ex-novo di un albo comunale delle associazioni (l'ultimo risale al 2003 e non è mai stato adottato) aggiornato alla nuova normativa ed alle nuove esigenze del territorio.

Gli interventi in campo sociale riguardano molti aspetti della vita del cittadino che richiedono un'azione diretta e indiretta dell'ente dai primi anni di vita sino all'età senile.

E' importante realizzare una rete di intervento e sostegno per una protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, delle persone a rischio di esclusione sociale: tutto ciò è possibile grazie all'ascolto e al monitoraggio effettuato dalle Assistenti Sociali Comunali.

Al fine di realizzare un sistema di interventi e servizi sociali con l'obiettivo di prevenire, superare o ridurre le condizioni di bisogno di persone singole e famiglie derivanti da inadeguatezza del reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, nell'anno 2024 l'Amministrazione Comunale ha modificato il Regolamento per l'accesso ai servizi e alle prestazioni sociali agevolate comunali disciplinando l'accesso e le forme di erogazione dei seguenti **interventi/prestazioni**: contributo economico a tantum di sostegno al reddito; interventi per favorire l'inclusione sociale - "Sostegno economico per attività di servizio civico"; contributo economico continuativo; integrazione di rette di ospitalità per ricoveri residenziali e/o semiresidenziali di disabili e anziani.

Il nuovo Regolamento inoltre definisce criteri e modalità per la concessione degli interventi in attuazione dei principi costituzionali di solidarietà, di pari dignità sociale, ai sensi della normativa statale e regionale in materia di servizi sociali e del regolamento predisposto dall'Ambito Territoriale di Gagliano del Capo.

Al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento della qualità e dell'efficienza del servizio nonché l'equilibrio economico finanziario dell'Ente, l'Amministrazione Comunale ha adottato misure per distribuire più equamente il costo a carico dei cittadini che usufruiscono dei servizi di refezione e trasporto scolastico. Sono state infatti adeguate le quote di compartecipazione delle famiglie attraverso l'introduzione di nuovi criteri per assicurare la dovuta proporzionalità delle tariffe/contribuzioni rispetto alle condizioni socio-economiche dei richiedenti:

- situazione economica delle famiglie degli alunni beneficiari, introducendo il sistema di classificazione per fasce ISEE;
- composizione del nucleo familiare, introducendo una ulteriore agevolazione per le famiglie con più di due figli minori che usufruiscono contemporaneamente del servizio richiesto;
- condizione di salute dei minori, prevedendo l'esonero dal pagamento del servizio per gli alunni con disabilità (L. 104/92 art. 3 comma 3 e/o L. 18/1980 e L. 508/1988);

Nell'ambito invece della promozione e qualificazione dell'offerta culturale, formativa ed educativa il Comune di Gagliano del Capo ha ottenuto il finanziamento da parte della Regione Puglia del progetto "In Capo al Mondo". Tale progetto ha come obiettivo quello di coinvolgere i ragazzi nei processi globali della rete, della globalizzazione dei linguaggi, nell'uso consapevole dei mezzi di comunicazione (prevalentemente social), le urgenze ambientali, le buone pratiche tipiche di un futuro cittadino del mondo, e dall'altro che rafforzi la bellezza e l'unicità del luogo in cui vivono, la conoscenza della sua storia, delle usanze e tradizioni, la valorizzazione della figura dell'anziano quale rappresentante di un microcosmo che a velocità dei cambiamenti contemporanei rende difficile da immaginare o da ricostruire.

Si continuerà in questo senso a fare inclusione sociale: dai progetti per i ragazzi (in contrasto al bullismo e cyberbullismo, all'uso di sostanze stupefacenti e alcol, al gioco d'azzardo) alle attività per i nostri anziani, puntando sullo scambio generazionale.

Gli interventi saranno sempre in sinergia con il Piano di Zona.

<b>MISSIONE</b>	<b>13</b>	<b><i>Tutela della salute</i></b>
-----------------	-----------	-----------------------------------

<b>MISSIONE</b>	<b>14</b>	<b><i>Sviluppo economico e competitività</i></b>
-----------------	-----------	--

<b>MISSIONE</b>	<b>15</b>	<b><i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i></b>
-----------------	-----------	---

<b>MISSIONE</b>	<b>16</b>	<b><i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i></b>
-----------------	-----------	---

L'Amministrazione comunale si pone, tra gli obiettivi, quello di supportare le economie agrarie locali e quello di promuovere il recupero del paesaggio agrario devastato dalla malattia Xylella. In tal senso, provvederà ad emanare un bando per l'assegnazione, a titolo gratuito, di piante di olivo leccino e favolosa, destinato a soggetti non beneficiari dei fondi pubblici. Lo scopo di tale bando è quello di promuovere le iniziative finalizzate all'impianto di nuove colture arboree di tipo produttivo (oliveti).

<b>MISSIONE</b>	<b>17</b>	<b><i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i></b>
-----------------	-----------	--

<b>MISSIONE</b>	<b>18</b>	<b><i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i></b>
-----------------	-----------	--

<b>MISSIONE</b>	<b>19</b>	<b><i>Relazioni internazionali</i></b>
-----------------	-----------	--

<b>MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b><i>Fondi e accantonamenti</i></b>
-----------------	-----------	--------------------------------------

<b>MISSIONE</b>	<b>50</b>	<b><i>Debito pubblico</i></b>
-----------------	-----------	-------------------------------

<b>MISSIONE</b>	<b>60</b>	<b><i>Anticipazioni finanziarie</i></b>
-----------------	-----------	---

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2025				ANNO 2026				ANNO 2027			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.260.076,62	15.000,00	0,00	1.275.076,62	1.207.040,32	15.000,00	0,00	1.222.040,32	1.209.573,56	15.000,00	0,00	1.224.573,56
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	220.221,16	0,00	0,00	220.221,16	230.195,49	0,00	0,00	230.195,49	228.105,45	0,00	0,00	228.105,45
4	217.245,05	0,00	0,00	217.245,05	216.535,05	0,00	0,00	216.535,05	216.535,05	0,00	0,00	216.535,05
5	6.500,00	0,00	0,00	6.500,00	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00
6	0,00	996.510,34	0,00	996.510,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	38.300,00	0,00	0,00	38.300,00	41.800,00	0,00	0,00	41.800,00	43.800,00	0,00	0,00	43.800,00
8	49.395,00	186.000,00	0,00	235.395,00	41.000,00	186.000,00	0,00	227.000,00	41.000,00	186.000,00	0,00	227.000,00
9	1.102.065,55	6.725.545,31	0,00	7.827.610,86	1.096.657,02	4.771.182,33	0,00	5.867.839,35	1.095.162,72	0,00	0,00	1.095.162,72
10	183.410,85	290.000,00	0,00	473.410,85	191.101,84	0,00	0,00	191.101,84	179.756,37	0,00	0,00	179.756,37
11	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.500,00	0,00	0,00	5.500,00	5.500,00	0,00	0,00	5.500,00
12	8.944.538,49	52.008,74	0,00	8.996.547,23	5.388.677,08	51.008,74	0,00	5.439.685,82	3.030.865,72	51.008,74	0,00	3.081.874,46
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	9.810,49	0,00	0,00	9.810,49	8.473,99	0,00	0,00	8.473,99	7.054,85	0,00	0,00	7.054,85
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	950,00	0,00	0,00	950,00	950,00	0,00	0,00	950,00	950,00	0,00	0,00	950,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	296.697,65	0,00	0,00	296.697,65	246.576,65	0,00	0,00	246.576,65	246.576,65	0,00	0,00	246.576,65
50	0,00	0,00	113.885,35	113.885,35	0,00	0,00	111.348,17	111.348,17	0,00	0,00	117.537,88	117.537,88
60	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00
99	0,00	0,00	2.425.200,00	2.425.200,00	0,00	0,00	2.425.200,00	2.425.200,00	0,00	0,00	2.425.200,00	2.425.200,00
TOTALI	12.334.210,86	8.265.064,39	3.039.085,35	23.638.360,60	8.678.507,44	5.023.191,07	3.036.548,17	16.738.246,68	6.308.880,37	252.008,74	3.042.737,88	9.603.626,99

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2025		Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
	Spese correnti	Spese per investimento		
1	2.192.986,87	224.095,31	0,00	2.417.082,18
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	239.232,43	15.000,00	0,00	254.232,43
4	266.019,71	1.231.324,84	0,00	1.497.344,55
5	9.280,00	0,00	0,00	9.280,00
6	0,00	1.073.147,44	0,00	1.073.147,44
7	71.489,10	0,00	0,00	71.489,10
8	118.914,55	727.373,62	0,00	846.288,17
9	1.814.015,55	1.010.630,03	0,00	2.824.645,58
10	392.477,11	59.423,20	0,00	451.900,31
11	10.500,00	0,00	0,00	10.500,00
12	14.051.050,17	530.447,02	0,00	14.581.497,19
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	70.575,85	3.533,33	0,00	74.109,18
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	1.510,00	0,00	0,00	1.510,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00
50	0,00	0,00	113.885,35	113.885,35
60	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00
99	0,00	0,00	2.515.053,68	2.515.053,68
TOTALI	19.238.051,34	4.874.974,79	3.128.939,03	27.241.965,16

## **E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali**

### **Piano delle Alienazioni e valorizzazioni del patrimonio Immobiliare ( All.3)**

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio 2025 -2027 l'Ente, con D.G. 14 del 31/01/2025 ha approvato la ricognizione dei beni immobili di proprietà comunale, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'ente, suscettibili di dismissione o valorizzazione nell'anno 2025 ai sensi dell'art. 58 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133 e s.m.i., come da elenco allegato alla presente deliberazione con la lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale; pertanto sono stati individuati i beni immobili di cui all'elenco sopra approvato ai fini della proposta di Piano di alienazione e valorizzazione per l'anno 2025, allegato al presente documento quale parte integrante e sostanziale.

GAGLIANO DEL CAPO, lì 11/02/2025

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Rappresentante Legale